

Codice A1511C

D.D. 30 maggio 2024, n. 275

D.G.R. n. 15-7921 del 18/12/2023 - "Iniziativa INAIL" per la costruzione di nuovi edifici scolastici: intervento per il nuovo plesso scolastico della città di Chivasso succursale del liceo classico Isaac Newton promosso da Città metropolitana di Torino, con un contributo statale di euro 21.969.974,37. Disposizioni attuative.



ATTO DD 275/A1511C/2024

DEL 30/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: D.G.R. n. 15-7921 del 18/12/2023 - “Iniziativa INAIL” per la costruzione di nuovi edifici scolastici: intervento per il nuovo plesso scolastico della città di Chivasso succursale del liceo classico Isaac Newton promosso da Città metropolitana di Torino, con un contributo statale di euro 21.969.974,37. Disposizioni attuative.

Premesso che:

- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 e s.m.i, “Norme per l’edilizia scolastica” all’articolo 3 definisce le competenze degli enti locali in materia di edilizia scolastica: le Province, la Città Metropolitana, Comuni, e loro associazioni, ai sensi della predetta normativa realizzano gli interventi per garantire la sicurezza degli studenti e del personale delle scuole presso gli edifici interessati;
- la Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, e s.m.i, “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa” all’articolo 27 definisce le modalità di programmazione e attuazione degli interventi di cui all’articolo 4 della medesima legge;
- la D.C.R. 367-6857 del 25 marzo 2019, di approvazione dell’”Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio” come modificata con D.C.R. 222-10908 del 24 maggio 2022, in particolare, all’articolo 2.6. “interventi di edilizia scolastica”, delinea gli indirizzi in materia di programmazione regionale di edilizia scolastica.

Premesso, altresì, che:

l’articolo 1, comma 85, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 sancisce che:

- l’INAIL destina, nell’ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili di cui all’articolo 65 della legge 153/1969, 100 milioni di euro per la realizzazione di nuove strutture scolastiche sul territorio nazionale, denominata “Iniziativa INAIL;
- le Regioni dichiarano la propria disponibilità ad aderire all’operazione per la costruzione di nuove

strutture scolastiche facendosi carico dei canoni di locazione dei nuovi edifici realizzati, comunicandola formalmente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica (di seguito Struttura di Missione) entro il termine perentorio del 20 gennaio 2017;

L'Avviso per la raccolta delle dichiarazioni di disponibilità alla predetta iniziativa approvato con determina del 10 gennaio 2017 della Struttura di Missione, nel definire le modalità di presentazione delle dichiarazioni di disponibilità delle Regioni e le condizioni per l'adesione all'iniziativa, in particolare, stabilisce che:

- nelle manifestazioni di interesse le Regioni dichiarino la disponibilità a:

- selezionare gli interventi di costruzione di nuovi edifici segnalati dagli Enti locali;
- verificare che gli stessi siano proposti in aree nella piena disponibilità degli Enti locali, già complete di tutti i servizi, urbanisticamente consone all'edificazione, libere da vincoli e contenziosi;
- individuare le più opportune procedure di affidamento delle progettazioni anche attraverso concorsi;
- farsi carico dell'onere di pagamento dei canoni di locazione dei nuovi edifici scolastici di proprietà dell'INAIL;

- le aree sono cedute dagli Enti locali all'INAIL che provvede alla costruzione dell'immobile ed alla stipulazione dei contratti di locazione con le Regioni, mentre gli enti locali avranno in gestione gli immobili; con appositi accordi verranno successivamente regolati i rapporti fra INAIL, Regioni e Enti destinatari degli interventi;

- con D.P.C.M. del 27 ottobre 2017 emanato di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha assegnato alla Regione Piemonte un importo pari ad Euro 21.969.974,37 da destinare al piano di edilizia scolastica;

Dato atto che:

- la DGR n. 15-7921 del 18/12/2023 “Legge 232/2016, articolo 1, comma 85. D.P.C.M. del 27 ottobre 2017. D.P.C.M. 1° agosto 2019. Candidatura alla “Iniziativa INAIL” per investimenti immobiliari per la costruzione di nuovi edifici scolastici: individuazione dell'intervento per il nuovo plesso scolastico della città di Chivasso succursale del liceo classico Isaac Newton promosso da Città metropolitana di Torino, con un contributo statale di euro 21.969.974,37. Disposizioni sull'assunzione dell'onere per il pagamento dei canoni di locazione a favore di INAIL a valere su bilancio regionale finanziario pluriennale” ha individuato, quale candidatura per l'avviso approvato con provvedimento del 10 gennaio 2017 dalla Struttura di Missione per l'Edilizia Scolastica della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito dell' “Iniziativa INAIL”, di cui all'articolo 1, comma 85, della legge 232/2016, l'intervento promosso dalla Città Metropolitana di Torino con Decreto del Vicesindaco Metropolitan Consigliere Delegato n. 326 del 16 novembre 2023 relativo alla realizzazione del “Nuovo plesso scolastico succursale del Liceo Classico Isaac Newton della città di Chivasso”;
- con medesimo provvedimento si è previsto, per l'attuazione del predetto intervento, l'impegno al pagamento dei canoni di locazione del nuovo edificio scolastico a favore di INAIL, le cui risorse sono stanziare sul Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 annualità 2024-2025, ai sensi della L.R. 6 del 24 aprile 2023, per la somma di euro 593.189,31 annuale sul capitolo 136032 – Missione 04 Programma 0403 - eventualmente rimodulabile, in base al costo finale

dell'intervento, nella somma massima di euro 659.099,23 annuale, pari al 3% del valore dell'investimento, da corrispondersi a partire dalla consegna dell'edificio (2026) per un periodo di anni 18, in subordine alla presentazione della progettazione esecutiva da parte della Città Metropolitana di Torino completa e verificabile entro la scadenza prevista del 31.12.2024 all'INAIL, nonché all'approvazione dell'intervento da parte di INAIL;

- con la medesima deliberazione è stata demandata al Settore Programmazione Monitoraggio Strutture Scolastiche l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della stessa.

Considerato che:

si rende necessaria la definizione dell'iter procedurale per il perseguimento delle finalità oggetto di detta deliberazione, nonché delle modalità di coinvolgimento della Regione Piemonte nelle fasi progettuali ed attuative dell'intervento, al fine di monitorare gli esiti dell'iniziativa nel rispetto degli obiettivi generali di cui all'allegato 2.6 (atto di indirizzo) della D.C.R. 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificato con D.C.R. 222-10908 del 24 maggio 2022, che prevede che le azioni di programmazione regionale in materia di edilizia scolastica si attuino, tra l'altro, mediante "la promozione di un servizio scolastico innovativo supportando progetti di innovazione e sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa in sinergia con le agenzie culturali, sportive e scientifiche presenti sul territorio in una logica di programmazione condivisa per il migliore utilizzo a fine educativo delle strutture", prevedendo "spazi flessibili e facilmente adattabili alle esigenze in evoluzione didattiche e della comunità territoriale" e prestando attenzione al "riuso di aree dismesse evitando il consumo di nuovo suolo".

Richiamato che:

l'Avviso per la raccolta delle dichiarazioni di disponibilità alla predetta iniziativa approvato con determina del 10 gennaio 2017 della Struttura di Missione, stabilisce tra l'altro che le Regioni individuino le più opportune procedure di affidamento delle progettazioni anche attraverso concorsi;

il D.P.C.M. del 27 ottobre 2017 prevede all'art.2 "Criteri per la selezione dei progetti" che:

1. le proposte progettuali favoriscono la realizzazione di nuovi edifici scolastici innovativi dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzati dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio.

2. Le regioni tengono altresì conto dei seguenti criteri:

- Garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio, anche attraverso processi di riqualificazione e di partecipazione alla progettazione dello stesso.
- Tenere conto del livello di innovazione didattica che si intende promuovere con la nuova scuola, anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento.
- Affidamento della progettazione prioritariamente attraverso concorsi di architettura.

Richiamate inoltre:

- le indicazioni elaborate, nel rispetto delle norme tecniche relative all'edilizia scolastica emanate con decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, quali "Linee Guida", a supporto alla progettazione di scuole innovative, sicure e

sostenibili non solo da un punto di vista costruttivo, ma anche espressione di un'architettura attrattiva e aperta, funzionalmente in grado di offrire agli studenti spazi e ambienti di apprendimento favorevoli all'innovazione didattica ed approvate rispettivamente con:

- Decreto Interministeriale 11 aprile 2013, n.11 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con il Ministro dell'ambiente, "Adozione delle linee guida contenenti indirizzi progettuali di riferimento per la costruzione di nuove scuole, anche in linea con l'innovazione introdotta nell'organizzazione della didattica con la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione".
- Decreto del Ministro dell'istruzione 26 aprile 2022, n. 106, "Approvazione linee guida orientative per gli ambienti di apprendimento e per la didattica nell'ambito della linea di investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia" della Missione 2 – Componente 3 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza."

Considerato, alla luce di quanto sopra esposto che:

- la scelta della procedura di gara per la selezione del contraente affidatario del servizio di progettazione, dovrà garantire non solo la qualità e l'innovatività del progetto da un punto di vista tecnico, ma anche sotto l'aspetto didattico e formativo, comprendendo anche elementi di selezione che valutino compiutamente gli aspetti inerenti l'organizzazione della didattica e della fruizione degli spazi ad essa correlati. Nel quadro del perseguimento degli obiettivi individuati, la fase del progetto tecnico e architettonico si configura pertanto come il primo tassello di una serie di azioni che devono essere inquadrare in un contesto progettuale più complesso, anche attraverso il coinvolgimento degli utilizzatori potenziali del nuovo plesso scolastico;

omissis l'importo dei servizi di progettazione da affidare ricade tra quelli di cui all'art. 14, comma c, del Dlgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (Codice dei contratti);

omissis non può trovare applicazione nel presente caso l'Art. 44 del Codice dei contratti che disciplina la modalità di affidamento con appalto integrato, in quanto l'articolo 1, comma 85, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 nello stabilire le modalità attuative dispone che sia a carico del beneficiario la progettazione esecutiva, mentre la costruzione dell'immobile resta a carico dell'INAIL, richiedendo di conseguenza, due distinti appalti per la progettazione dei lavori (a carico dell'Ente locale beneficiario) e per l'esecuzione dei lavori (a carico dell'INAIL);

- in coerenza con il D.P.C.M. del 27 ottobre 2017, per l'affidamento della progettazione dovrà essere valutato prioritariamente il ricorso al concorso di progettazione, disciplinato dall'art. 46 del Codice dei contratti. Qualora per motivate esigenze, si scegliesse di non farvi ricorso, in applicazione di quanto previsto dal predetto Codice, per l'affidamento delle progettazioni relative all'intervento in oggetto ci si dovrà avvalere delle procedure di cui all'art. 70, comma 1.

La selezione dell'offerta dovrà avvenire ai sensi dell'art. 108 comma 2, lettera b del Codice dei contratti, ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Al fine del conseguimento degli obiettivi di innovatività del progetto dovranno essere posti come requisiti di partecipazione, elementi utili a garantire la presenza di specifiche professionalità con competenze didattico formative all'interno del gruppo di progettazione, valutando un opportuno mix interdisciplinare. Tra i criteri qualitativi dell'offerta dovranno, allo stesso modo, nella fase di selezione, essere valorizzati gli elementi atti a garantire un idoneo profilo tecnico e l'inserimento di criteri progettuali volti alla multidisciplinarietà, al coinvolgimento del territorio anche attraverso

processi di partecipazione alla progettazione, nonché alla promozione dell'innovazione didattica, attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento;

- la scelta della modalità di affidamento della progettazione - vista la complessità dell'iter dell'iniziativa INAIL, che ha portato ad un allungamento dei tempi di selezione dell'intervento, e le tempistiche ristrette fissate nell'ultima comunicazione del 6 aprile 2023 e del 27 novembre 2023 pena l'archiviazione dell'iniziativa stessa - dovrà inoltre tenere conto delle tempistiche correlate, individuando, fra quelle indicate, la modalità in grado di garantire l'ottenimento dei risultati attesi nel minore tempo e comunque nel rispetto delle scadenze imposte da INAIL;

- è fondamentale, altresì, che - data l'esigenza di dare attuazione ad un progetto che presuppone, in ragione della sua fonte di finanziamento, un elevato grado di innovatività e potrà pertanto rappresentare un'occasione per sperimentare nuovi modelli progettuali e didattici - il ruolo della Regione Piemonte nelle varie fasi di realizzazione dell'intervento sia di partecipazione attiva, mantenendo la possibilità di intervenire durante tutto il percorso di realizzazione dell'opera, mediante un contatto costante con i responsabili delle varie fasi (Città Metropolitana di Torino e INAIL) da regolarsi con opportuni accordi da predisporre, così come previsto dall'art. 3, comma 2 del DPCM 27 ottobre 2017.

Ritenuto, stante i presupposti di fatto e di diritto sopra esposti, di:

- fornire in ordine alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento della progettazione dell'intervento "Nuovo plesso scolastico succursale del Liceo Classico Isaac Newton della città di Chivasso", le seguenti indicazioni: valutare prioritariamente il ricorso al concorso di progettazione, di cui all'art. 46 del Codice dei contratti, oppure, per motivate esigenze, alle procedure individuate dall'art. 70 comma 1 e disciplinate dalle disposizioni seguenti della Parte IV del libro II del predetto Codice, nel rispetto di quanto previsto dagli artt.41 e seguenti e tenendo altresì conto delle tempistiche connesse alle procedure e della relativa compatibilità con le scadenze stabilite dall'INAIL. La selezione dell'offerta avverrà ai sensi dell'art. 108 comma 2, lettera b del Codice dei contratti;

- disporre che, all'interno degli elaborati di gara siano posti come requisiti di partecipazione, elementi utili a garantire la presenza di specifiche professionalità con competenze didattico formative all'interno del gruppo di progettazione, valutando un opportuno mix interdisciplinare;

- disporre che tra i criteri qualitativi dell'offerta, nella fase di selezione, siano valorizzati gli elementi atti a garantire un idoneo profilo tecnico e l'inserimento di criteri progettuali volti alla multidisciplinarietà, al coinvolgimento del territorio anche attraverso processi di partecipazione alla progettazione, nonché alla promozione dell'innovazione didattica, anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento;

- demandare a successivi provvedimenti la predisposizione di opportuni accordi con i responsabili delle varie fasi attuative dell'intervento (Città Metropolitana di Torino e INAIL), per la definizione delle modalità di partecipazione attiva della Regione Piemonte nelle varie fasi di realizzazione dell'intervento, prevedendo in particolare la possibilità di intervenire durante tutto il percorso di realizzazione dell'opera, mediante un contatto costante con gli altri attori coinvolti, così come previsto dall'art. 3, comma 2 del DPCM 27 ottobre 2017.

Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. n. 23 del 11.1.1996 "Norme per l'edilizia scolastica" e s.m.i.;
- L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" e s.m.i.;
- Dlgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".;
- Artt. 4 e 17 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- Legge regionale 11 aprile 2001 n. 7 (Ordinamento contabile della Regione), come da ultimo modificata dalla L.R. 26/2015.;
- D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della DGR 1-4046 del 17-10-2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- Legge regionale del 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026"(Bollettino Ufficiale n. 12 Supplemento ordinario n. 5 del 27 marzo 2024).;
- D.G.R. del 27 marzo 2024 n. 5-8361 avente per oggetto: "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026. ";

DETERMINA

per le motivazioni illustrate in premessa:

- di prendere atto e recepire gli indirizzi generali espressi con la DGR n. 15-7921 del 18/12/2023 "Legge 232/2016, articolo 1, comma 85. D.P.C.M. del 27 ottobre 2017. D.P.C.M. 1° agosto 2019. Candidatura alla "Iniziativa INAIL" per investimenti immobiliari per la costruzione di nuovi edifici scolastici: individuazione dell'intervento per il nuovo plesso scolastico della città di Chivasso

succursale del liceo classico Isaac Newton promosso da Città metropolitana di Torino, con un contributo statale di euro 21.969.974,37. Disposizioni sull'assunzione dell'onere per il pagamento dei canoni di locazione a favore di INAIL a valere su bilancio regionale finanziario pluriennale”;

- di prendere atto che con DGR n. 15-7921 del 18/12/2023 è stato previsto l'impegno al pagamento dei canoni di locazione del nuovo edificio scolastico sopra individuato a favore di INAIL, le cui risorse sono stanziare sul Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 annualità 2024-2025, ai sensi della L.R. 6 del 24 aprile 2023;

- di fornire in ordine alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento della progettazione dell'intervento “Nuovo plesso scolastico succursale del Liceo Classico Isaac Newton della città di Chivasso”, le seguenti indicazioni: valutare prioritariamente il ricorso al concorso di progettazione, di cui all'art. 46 del Codice dei contratti, oppure, per motivate esigenze, alle procedure individuate dall'art. 70 comma 1 e disciplinate dalle disposizioni seguenti della Parte IV del libro II del predetto Codice, nel rispetto di quanto previsto dagli artt.41 e seguenti e tenendo altresì conto delle tempistiche connesse alle procedure e della relativa compatibilità con le scadenze stabilite dall'INAIL. La selezione dell'offerta avverrà ai sensi dell'art. 108 comma 2, lettera b del Codice dei contratti;

- disporre che, all'interno degli elaborati di gara siano posti come requisiti di partecipazione, elementi utili a garantire la presenza di specifiche professionalità con competenze didattico formative all'interno del gruppo di progettazione, valutando un opportuno mix interdisciplinare;

- disporre che tra i criteri qualitativi dell'offerta, nella fase di selezione, siano valorizzati gli elementi atti a garantire un idoneo profilo tecnico e l'inserimento di criteri progettuali volti alla multidisciplinarietà, al coinvolgimento del territorio anche attraverso processi di partecipazione alla progettazione, nonché alla promozione dell'innovazione didattica, anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento;

- demandare a successivi provvedimenti la predisposizione di opportuni accordi con i responsabili delle varie fasi attuative dell'intervento (Città Metropolitana di Torino e INAIL), per la definizione delle modalità di partecipazione attiva della Regione Piemonte nelle varie fasi di realizzazione dell'intervento, prevedendo in particolare la possibilità di intervenire durante tutto il percorso di realizzazione dell'opera, mediante un contatto costante con gli altri attori coinvolti, così come previsto dall'art. 3, comma 2 del DPCM 27 ottobre 2017;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza.

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano